



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **185**

in data **03/08/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **03 - tre** - del mese **agosto** alle ore **09:45** **in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA A VALERE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA, CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE E CONSORZIO SOLIDARIETÀ OSCAR ROMERO, OPENBOX S.R.L. E LEPIDA S.C.P.A. PER IL CO-DESIGN E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA HAMLET.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **POMA Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che dal 2015 il Comune sta lavorando alla costruzione di un modello di co-governance urbana basato sull'adozione di un protocollo collaborativo denominato "Quartiere, bene comune", finalizzato alla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione e comunità locali per dare vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di co-governance del territorio;
- che nel corso del 2022, è stato avviato il Progetto Consulte, organismi partecipativi e rappresentativi degli interessi dei territori, con l'obiettivo di costruire condizioni di abilitazione e capacitazione civica nella fase di programmazione degli interventi pubblici, in specifico nella direzione della giustizia urbana e climatica;
- che per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, il Comune reputa il digitale uno strumento indispensabile e abilitante della comunità collaborativa e per questa ragione ha delineato due linee d'azione per implementarne efficacia e risultati:
 - il potenziamento delle infrastrutture, con la realizzazione di anelli di banda ultralarga Lepida in un'ampia parte del territorio comunale;
 - il rafforzamento delle competenze, attraverso:
 - lo sviluppo, grazie ad uno studio commissionato dal Comune a UniMoRe (Determinazione Dirigenziale R.U.D. 973 del 22/09/2022), della piattaforma Hamlet, un ambiente digitale open source, co-progettato sulla base delle esigenze dei territori e delle comunità, in grado di facilitare le relazioni di prossimità e supportare l'erogazione di servizi, opportunità ed eventi nella logica del rinforzo della comunità di luogo, delle sue risorse e delle sue economie e funzionale a consentire alla Pubblica Amministrazione, al Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, ai soggetti interessati di accedere a un database di informazioni in un'ottica di incrocio tra domanda e offerta; la piattaforma si svilupperà in due quartieri test e poi sarà scalabile nel tempo e nello spazio sulla base delle esigenze degli altri territori e comunità;
 - l'avvio, presso il Laboratorio Aperto ai Chiostrini di S. Pietro, della struttura di ricerca City Science Office, composta da dottorandi dell'Università LUISS, il cui apporto di ricerca consentirà di aumentare le capacità di innovazione sia del Laboratorio Aperto sia del Comune, relativamente ai Progetti di co-governance attuati dalla policy "Quartiere, bene comune";
 - l'avvio del processo di progressiva trasformazione dei Centri Sociali in "Case di Quartiere", intese come punti strategici per l'erogazione di piccoli servizi per la comunità, con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri Sociali come punti di riferimento per attività sociali, sportive, culturali, di comunità, civiche, ambientali e digitali;
 - l'avvio del progetto "Wi-fi di comunità", avviato nel 2015 nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza nel quartiere di Coviolo e poi replicato in altri due quartieri (Massenzatico e Fogliano), finalizzato alla realizzazione di un modello replicabile sotto la gestione di un nuovo soggetto a vocazione di impresa sociale/comunitaria (new-co);
 - la recente apertura nel Centro Sociale Gattaglio di un co-working di quartiere, nell'ambito di una sinergia tra Comune e UniMoRe – Dipartimento di Comunicazione ed Economia;

Visto

- che alla luce e in coerenza con le azioni già introdotte e indicate in premessa, il Comune intende proseguire il cammino intrapreso per il consolidamento di Reggio Emilia come "Città Collaborativa", facendo leva sugli strumenti digitali allo scopo di:
 - contrastare il digital divide, in modo da garantire maggiore possibilità di accesso a beni e servizi in un'ottica di inclusività e di equità sociale;
 - promuovere l'empowerment cognitivo individuale e collettivo, in modo da favorire una sempre maggiore autonomia dei cittadini nel protagonismo attivo e consapevole per lo sviluppo dei territori;
 - rafforzare e consolidare il ruolo dei Centri Sociali come "Case di Quartiere" dislocate nel territorio, intese come punti di riferimento non solo per la socialità e l'aggregazione, ma anche per l'apprendimento e il potenziamento di autonomia e competenze;

- che a tendere l'obiettivo strategico è la costruzione di un ecosistema relazionale, economico, digitale e di servizi centrato sulla dimensione di prossimità e di comunità di luogo che collabora sia con il Comune, per supportarne gli obiettivi di politica pubblica verso la realizzazione di una maggiore giustizia sociale, ambientale e tecnologica, sia con il Soggetto Gestore nella produzione di innovazioni nei servizi alla persona e nel digitale seguendo e promuovendo al contempo il modello reggiano di innovazione sociale basato sul frame collaborativo rappresentato dalla policy "Quartiere, bene comune";
- che il Comune intende pertanto proseguire e consolidare, in collaborazione con UniMoRe, l'attività di co-design della piattaforma collaborativa Hamlet per lo specifico territorio individuato, finalizzata ad ospitare e promuovere i soggetti sociali e i relativi servizi, le relazioni tra i soggetti, la collaborazione e l'empowerment della comunità;

Considerato

- che compito del Soggetto Gestore è tra l'altro quello di supportare l'implementazione della piattaforma Hamlet nei quartieri interessati dalla sperimentazione (San Bartolomeo e Santa Croce), creando opportunità di alfabetizzazione e promozione della cultura digitale per i cittadini e i punti strategici per l'erogazione di piccoli servizi per la comunità (le Case di Quartiere), così da porre le premesse per la progressiva estensione delle esperienze di servizi ed economie di comunità e abilitare un nuovo design di servizi e nuovi servizi in modalità digitale, incoraggiando e supportando al contempo le relazioni di prossimità;
- che le comunità degli Hamlet sono destinate a diventare anche soggetti giuridici (in forma di cooperative di comunità, associazioni di associazioni o altro ancora) e, in seguito, a federarsi tra loro per assumere sia la dimensione urbana che quella dell'esposizione dei propri prodotti e processi;
- che le prime due sperimentazioni in altrettanti quartieri test sono state avviate, in modalità informale, attraverso incontri di co-design prima e successivamente con la messa on line dei due ambienti;
- che il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto è anche il coordinatore del Progetto "Supercultura", finalizzato a promuovere una rete di persone e organizzazioni che, attraverso un percorso di co-design basato sui principi dell'economia collaborativa, condividerà risorse (spazi, attrezzature, competenze), ma anche informazioni e idee progettuali in un'ottica di community economy, sviluppando Progetti che possano trovare spazio e sostegno nelle prossime programmazioni di iniziative culturali promosse dal Comune di Reggio Emilia;
- che uno degli esiti della co-progettazione sarà la nascita di un ambiente digitale dedicato nella piattaforma digitale Hamlet per potenziare il dialogo, il confronto e lo scambio tra cittadini, organizzazioni non profit, amministrazione e istituzioni culturali;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 973 del 22/09/2022, il Comune ha affidato ad UniMoRe il servizio per l'implementazione del Progetto "Hamlet. Ricostruire Coesione Sociale e Partecipazione attraverso una Piattaforma Digitale";
- che OpenBox S.r.l. ha collaborato con UniMoRe per lo sviluppo di suddetta piattaforma, attraverso una fase di sperimentazione di Hamlet nel quartiere La Pianella nel Comune di Cavriago completando il relativo Tool Kit e che ora intende avviare una seconda fase di sperimentazione sul Comune di Reggio Emilia per definire il Development Kit di Hamlet;
- che Lepida S.p.c.A., società in house a totale ed esclusivo capitale pubblico che opera in conformità al modello in house providing svolgendo, secondo quanto indicato dalla L.R. n. 11/2004 e dalla L.R. n. 14/2014, la funzione di polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti ICT, opportunamente interpellata si è dimostrata interessata ad un coinvolgimento in qualità di osservatore nel processo di sviluppo afferente alla piattaforma di cui sopra;

Considerato altresì

- che a seguito di ripetute occasioni di confronto e scambio tra i soggetti coinvolti, promosse dalla struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", in merito agli obiettivi comuni e alle possibili modalità attuative per perseguirli, i soggetti sopra indicati hanno confermato le proprie disponibilità come segue:
- UniMoRe si impegna ad effettuare le attività indicate di seguito:
 - attività di ricerca e sviluppo;
 - attività di avanzamento della progettazione;

- attività di gestione, animazione e coordinamento delle reti di persone, enti e organizzazioni coinvolte;
- attività di diffusione e promozione del Progetto;
- attività di pubblicazione;
- attività di coordinamento insieme ai Partner del Progetto;
- eventuale attivazione di tirocini e tesi;
- il Comune si impegna ad effettuare le attività indicate di seguito:
 - predisporre gli atti pubblici relativi al Progetto;
 - adottare tutti gli atti necessari a tradurre in azione i risultati delle attività;
 - mettere a disposizione il personale della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” per la gestione delle relazioni sociali e digitali che si producono all’interno dell’ambiente Hamlet, anche in relazione ai percorsi di collaborazione che sono adottati per arrivare alla stipula di accordi e partenariati per lo sviluppo sostenibile e l’innovazione;
 - promuovere l’ambiente collaborativo Hamlet quale strumento di gestione e moltiplicazione delle relazioni sociali nei diversi quartieri di Reggio Emilia per sostenere l’obiettivo di estenderlo a tutto il territorio comunale;
 - promuovere l’adozione dell’ambiente collaborativo Hamlet anche per esigenze di collaborazione e innovazione sociale, slegate dalla dimensione territoriale, ma in cui l’approccio collaborativo resti distintivo del Progetto;
 - contribuire attivamente al Progetto attraverso il City Science Office per supportarne lo sviluppo metodologico secondo un’ottica di *citizen science* e collaborando alla redazione di pubblicazioni accademiche e scientifiche;
- OpenBox S.r.l. si impegna ad effettuare le attività indicate di seguito:
 - progettare gli spazi e l’esperienza per ognuno degli Hamlet di quartiere e di partecipazione;
 - implementare la piattaforma HumHub per ognuna delle istanze di Hamlet;
 - affiancare le organizzazioni coinvolte nella personalizzazione degli spazi digitali;
 - contribuire all’attività di analisi, animazione e promozione del Progetto;
 - co-progettare la governance di Hamlet sul Comune di Reggio Emilia;
 - affiancare gli attori del territorio nelle attività di onboarding, adozione e ingaggio dei cittadini e delle organizzazioni;
 - elaborare il Development Kit a conclusione della sperimentazione;
- il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto si impegna ad effettuare le attività indicate di seguito:
 - realizzare attività di accompagnamento verso l’animazione e implementazione della piattaforma Hamlet nei quartieri interessati dalla sperimentazione, mettendo a disposizione le competenze dello staff del Laboratorio Aperto e della Community Digital Freaks; in particolare, il Laboratorio Aperto e i Digital Freaks saranno responsabili della progettazione e realizzazione entro dicembre 2023 di n. 2 (due) workshop di alfabetizzazione digitale e n. 2 (due) eventi di informazione e divulgazione per creare e sostenere la crescita delle competenze e la consapevolezza dei cittadini sui temi del digitale; gli eventi di informazione e divulgazione diffonderanno un format sperimentato al Laboratorio Aperto: la visione del documentario “The Social Dilemma” sarà la premessa per offrire ai cittadini partecipanti spunti di informazione e confronto cercando di rispondere alla domanda se (e come) la tecnologia migliora il nostro benessere; dopo la proiezione i cittadini saranno coinvolti in un momento di community, in cui affrontare una discussione basata su questi 3 grandi dilemmi: il dilemma della salute mentale, il dilemma della democrazia, il dilemma della discriminazione;
 - contribuire alla comunicazione e diffusione delle suddette iniziative in Città attraverso i canali dei Chiostrini di San Pietro e dei Partner che verranno attivati;
 - contribuire allo sviluppo del progetto “Supercultura” in particolare favorendo, anche attraverso la messa a disposizione delle competenze della Community Digital Freaks, la facilitazione di n. 1 workshop entro dicembre 2023 con la rete di organizzazioni culturali partecipanti, che abbia la finalità di validare le modalità operative sperimentate affinché Hamlet possa diventare un ambiente di sharing per questa comunità di pratica;
- Lepida S.p.c.A., si impegna a svolgere attività di osservazione e supervisione, al fine di contribuire al percorso di consolidamento, implementazione e sviluppo di suddetta piattaforma collaborativa;

Visto il parere favorevole, allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato (Dr.ssa Nicoletta Levi, Dirigente struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”);

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il vigente Statuto Comunale
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- la Legge 106/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 2/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 15/2018 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee Guida sul rapporto fra P.A. ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n. 61 del 14/04/2022;
- la Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il vigente "Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia - 2023/2025";
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di **approvare** lo schema di Protocollo di Intesa per il co-design e l'implementazione della Piattaforma Hamlet (allegato al presente atto di cui è parte integrante) a valere tra:
 - Comune di Reggio Emilia (con sede in Piazza Camillo Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00145920351);
 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia (con sede in Viale Allegri n. 9, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00427620364);
 - Soggetto Gestore R.T.I. - Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale (con sede in Via A. Gramsci n. 54/h, 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01587670355) e Consorzio Solidarietà Oscar Romero (con sede in Via Largo Marco Gerra n. 1, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00752930354);
 - OpenBox S.r.l. (con sede in Via Vellani Marchi n. 80, 41124 Modena, C.F./P.Iva 03890400363);
 - Lepida S.c.p.A. (con sede in Via della Liberazione n. 15, 40128 Bologna, C.F./P.Iva 02770891204);
- di **demandare** la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa alla Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso ed in accordo espresso con le altre Parti coinvolte, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
- di **demandare** gli eventuali successivi atti amministrativi che si dovessero rendere necessari per la realizzazione di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto della presente Deliberazione alla Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi, così come ogni ulteriore adempimento necessario alla gestione del Protocollo ed alla realizzazione delle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale dall'approvazione dello stesso.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza al fine di dare immediata operatività al Protocollo d'Intesa oggetto della presente Deliberazione

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

POMA Dr. Stefano